



Aggiornamento 2013 del

Piano di miglioramento
della Pubblica amministrazione
per il periodo 2012-2016

I nuovi interventi approvati con l'aggiornamento sono evidenziati in giallo
*Con l'asterisco * sono indicati gli interventi modificati o ulteriormente specificati con l'aggiornamento*

14 marzo 2013

Indice

1.	<i>Riorganizzazione del sistema pubblico provinciale</i>	pag.	3
2.	<i>Semplificazione amministrativa</i>		9
3.	<i>Iniziative per l'amministrazione digitale</i>		17
4.	<i>Razionalizzazione e qualificazione della spesa corrente</i>		24
5.	<i>Razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento</i>		29
6.	<i>Sistema dei controlli</i>		32
7.	<i>Interventi per la trasparenza</i>		35
8.	<i>Rilevazione della soddisfazione degli utenti</i>		37
9.	<i>Sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale</i>		38
10.	<i>Coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e attività</i>		39
11.	<i>Altre iniziative</i>		41

1. Riorganizzazione del sistema pubblico provinciale

a. Riorganizzazione delle strutture provinciali

Struttura di riferimento: Dipartimento Organizzazione e Personale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. individuazione strutture primo livello (massimo 14)</p> <p>2. individuazione strutture di secondo livello e terzo (riduzione del 15% entro 31 dicembre 2014)</p> <p>3. gestione e valorizzazione delle risorse umane, a seguito dei processi riorganizzativi</p>	<p>1. adottata la deliberazione n. 330 del 24 febbraio 2012 con la quale sono stati individuati 10 dipartimenti, l'Avvocatura e la Direzione generale</p> <p>2. analisi organizzativa delle strutture di secondo e terzo livello, con elaborazione di una proposta di riorganizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- approvate dalla Giunta le direttive con i criteri generali per la riorganizzazione (13 aprile 2012)- approvata la riorganizzazione per il Dipartimento della Conoscenza, per la parte Istruzione, con operatività da giugno 2012- approvata la riorganizzazione per i 5 Dipartimenti di line e per il Dipartimento Conoscenza, settore Cultura, e avviata l'operatività delle nuove strutture dal 1° gennaio 2013- analisi organizzativa per i Dipartimenti di staff (entro maggio 2013)- completamento del piano di riorganizzazione per le strutture di terzo livello con riduzione del numero di uffici (entro aprile 2013) <p>3. realizzazione delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- assegnazione del personale, da parte di ciascun Dipartimento, alle strutture di secondo livello, risultanti dalla riorganizzazione e successiva riassegnazione alle strutture di terzo livello, secondo una logica di razionalizzazione delle attività e ottimizzazione dei processi assicurando la mobilità del personale assegnato a funzioni demandate ai centri di servizio unitari verso le nuove strutture di competenza (entro giugno 2013)- ricognizione presso ciascun Dipartimento del personale ricollocabile, a seguito della riorganizzazione e della razionalizzazione delle attività e dei processi (entro giugno 2013)- attivazione di uno specifico programma di formazione del personale ricollocabile, ai fini della relativa riassegnazione (entro settembre 2013)

*

*

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>4. creazione di centri di servizio unitari per le attività che richiedono alta specializzazione e, in particolare, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la progettazione e realizzazione delle opere pubbliche - la gestione di appalti e contratti - la produzione di atti normativi e regolamentari - la raccolta e l'analisi di dati statistici - la gestione degli incentivi alle attività economiche - le erogazioni monetarie ai cittadini <p>5. gestione del turn-over del personale provinciale e di reintegro delle dotazioni di personale, anche in attuazione delle disposizioni della legge finanziaria 2013</p>	<p>4. adozione degli atti amministrativi necessari per l'attivazione dei centri unici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvato l'atto organizzativo dell'Agenzia per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, con deliberazione n. 469 del 9 marzo 2012 - approvato l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, con deliberazione n. 619 del 23 marzo 2012 - in corso di elaborazione un progetto per la gestione centralizzata dell'attività normativa provinciale (entro giugno 2013) - definizione di un progetto per la costituzione di un centro unico di sviluppo, produzione, analisi e diffusione della statistica, a supporto della programmazione, gestione e controllo delle politiche provinciali, nonché per la conoscenza del Trentino. *Definizione del disegno di legge di revisione della legge istitutiva del Servizio Statistica (entro giugno 2013)* - modificato l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), con deliberazione n. 557 del 23 marzo 2012 <p>5. a fronte delle azioni di riorganizzazione e dell'uscita fisiologica di personale in età pensionabile nel prossimo quinquennio (stimabile nel 15% sul quinquennio), reintegro di posizioni tecniche e/o strategiche nella misura del 20% per garantire il funzionamento della macchina pubblica provinciale. Per il 2013 blocco del <i>turn-over</i>, salvo specifiche categorie di personale, e forte riduzione delle sostituzioni per assenze (massimo 30 unità equivalenti); per il 2014 assunzione a tempo indeterminato di massimo una unità ogni cinque cessazioni per pensionamento. Inoltre, avvio delle seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studio di fattibilità di un modello di gestione integrato del personale (per es. risorse, competenze, formazione) che ne favorisca l'allocazione, coerentemente con i bisogni dell'Amministrazione, anche mediante mobilità interna tra le strutture provinciali e gli Enti strumentali (entro dicembre 2013) - studio di fattibilità e sviluppo di una soluzione applicativa evoluta ed innovativa per la gestione integrata del personale a supporto del nuovo modello di gestione del personale (entro dicembre 2013) 	<p>* * *</p>

b. Riorganizzazione società di sistema

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari Finanziari e Programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. revisione degli attuali modelli organizzativi delle attività e delle funzioni svolte dalle società controllate dalla Provincia attraverso l'individuazione di interventi finalizzati alla valorizzazione e riordino complessivo del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento di Trentino Sviluppo mediante incorporazione di Trentino Marketing nonché attraverso la riorganizzazione interna della società per suddivisioni specialistiche, turismo, attività produttive e innovazione - potenziamento di Cassa del Trentino mediante incorporazione di Tecnofin Trentina - incorporazione di Funivia Trento Sardagna nella Trentino Trasporti e esercizio dell'attività da parte di Trentino Trasporti Esercizio - revisione modello organizzativo di Informatica Trentina e di Trentino Network <p>2. valutazione in ordine all'opportunità, ai tempi e alle modalità per la dismissione/privatizzazione totale o parziale delle società partecipate dalla Provincia che operano in settori di mercato</p>	<p>1. adozione degli atti amministrativi necessari per la riorganizzazione del settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adottato il programma di riorganizzazione delle società controllate dalla Provincia (deliberazione n. 479 del 16 marzo 2012): - approvate le prime direttive per la riorganizzazione di Trentino Sviluppo, con deliberazione n. 29 del 13 gennaio 2012, e attuato il relativo progetto con decorrenza 1° dicembre 2012 - definito il progetto di riorganizzazione di Cassa del Trentino, da attuare entro fine 2013 * - definito il progetto di incorporazione della società Funivia Trento Sardagna nella Trentino Trasporti, attuato nel novembre 2012 - approvate le direttive per la riorganizzazione di Informatica Trentina e Trentino Network (deliberazione n. 718 del 20 aprile 2012) <p>2. dismissione/privatizzazione totale o parziale delle società partecipate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborato l'elenco delle società oggetto di indagine e approfondimento (Informatica Trentina, Interbrennero e Trentino Fiere) - individuate, con il supporto della Commissione nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 8/2012, le possibili dismissioni/privatizzazioni delle società

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>3. ristrutturazione di Informatica Trentina, individuando le attività e i servizi non strategici che possono essere ceduti sul mercato</p>	<p>3. individuazione, con il supporto della Commissione nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 8/2012, delle attività e servizi che possono essere ceduti al mercato ed elaborazione di uno o più scenari di privatizzazione con punti di forza e debolezza, vantaggi e svantaggi (entro aprile 2013) e definizione di un piano operativo per la privatizzazione di tali attività (entro settembre 2013)</p>	*
<p>4. creazione di un centro di servizi condivisi da parte delle società strumentali della Provincia</p>	<p>4. attivazione del centro unico, da realizzare in due fasi: la prima, per le funzioni relative alla gestione del personale e agli affari generali e legali; la seconda per i sistemi informatici e la gestione della contabilità - direttive alle società (entro maggio 2013)</p>	

c. Riforma Istituzionale

Struttura di riferimento: Direzione Generale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. progressivo trasferimento alle Comunità di funzioni e compiti in capo all'Amministrazione provinciale	1. trasferimento di compiti e funzioni in particolare: <ul style="list-style-type: none">- completato il primo trasferimento di funzioni provinciali- verifica e trasferimento compiti e attività di rilievo territoriale che possano essere più efficacemente esercitate a livello sovra-comunale per gestione strade e patrimonio forestale. Completamento della sperimentazione avviata nel 2012 (entro agosto 2013)- individuazione di nuove funzioni da trasferire (entro maggio 2013)
2. riorganizzazione dei servizi comunali	2. sviluppo delle gestioni associate e in particolare: <ul style="list-style-type: none">- realizzato il completamento dei modelli di funzionamento e dei piani di implementazione delle gestioni associate tra Comuni e Comunità, per i servizi resi obbligatori dal Protocollo di Finanza Locale 2011 e dalla legge provinciale finanziaria per il 2012 (contratti e appalti di beni, servizi e lavori, entrate, ICT)- effettuato l'adeguamento e l'evoluzione della piattaforma Mercurio per la gestione degli appalti e dei contratti, a supporto della gestione associata territoriale, e funzionale a garantire l'integrazione e il raccordo con l'APAC- attivazione del progetto di centralizzazione del sistema applicativo di gestione delle entrate per ciascuna Comunità (a partire da settembre 2012 e con completamento previsto entro fine 2013)- attivazione della gestione dei servizi obbligatori in Comunità (a partire dal 1° luglio 2013) – si veda anche il punto successivo

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>3. attuazione delle gestioni associate obbligatorie (entrate, informatica, contratti e appalti, polizia locale), in alternativa alle disposizioni nazionali che prevedono l'accorpamento dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, e attivazione del nuovo modello di gestione associata del servizio di segreteria</p>	<p>3. individuazione di linee guida per le gestioni obbligatorie e attivazione del nuovo modello di gestione associata del servizio di segreteria. Per quest'ultimo, individuazione di linee guida che assicurino l'espletamento della funzione istituzionale e delle attività di direzione connesse e supporto alla definizione dei contenuti delle convenzioni di primo e secondo livello per assicurare il raggiungimento di obiettivi prestazionali omogenei su ciascun territorio (entro maggio 2013)</p>	*

d. Riorganizzazione dei soggetti del settore pubblico provinciale

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari Finanziari e Programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>1. estensione della riorganizzazione agli Enti funzionali, con particolare riferimento agli Enti Museali e all'Opera Universitaria</p>	<p>1. riorganizzazione degli Enti museali e dell'Opera Universitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adottate, con deliberazione n. 594 del 23 marzo 2012, le direttive per il coordinamento delle iniziative e per la gestione associata dei servizi da parte dei Musei della Provincia - analisi per la riorganizzazione degli Enti museali (entro aprile 2013) - definizione del progetto di riorganizzazione degli Enti museali (entro giugno 2013) - elaborazione e valutazione progetto di riorganizzazione dell'Opera Universitaria, in connessione con la razionalizzazione degli interventi per il diritto allo studio universitario (entro dicembre 2013) 	* * *

2. Semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri burocratici

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari Istituzionali e legislativi

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. intervento straordinario di ulteriore razionalizzazione e accelerazione dell'attività amministrativa provinciale	1. in particolare: <ul style="list-style-type: none">- individuazione, per alcune attività amministrative caratteristiche, di benchmark da definire avendo a riferimento i livelli medi europei, per verificare il posizionamento competitivo della Pubblica amministrazione trentina (entro giugno 2013)- adozione degli atti necessari per la riduzione di almeno il 20% del numero complessivo dei procedimenti amministrativi: (entro aprile 2013)- adozione degli atti necessari per la riduzione media del 25% dei termini di conclusione di tutti i procedimenti amministrativi, con priorità di intervento sui procedimenti aventi maggiore impatto su cittadini e imprese e con un consistente volume di atti e/o di beneficiari (entro giugno 2013)- adozione degli atti necessari per la riduzione del 25% dei tempi medi di pagamento per le strutture con tempi superiori alla media provinciale, per allinearsi a tale valore medio (entro aprile 2013) e monitoraggio dei tempi effettivi- adozione della direttiva per l'eliminazione della documentazione cartacea per le procedure che è possibile gestire con sistemi di protocollazione informatica e trasmissione con strumenti telematici (entro giugno 2013)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>➤ <i>per le imprese, mediante l'attuazione del Piano straordinario di interventi finalizzato alla riduzione di almeno il 25% degli oneri amministrativi</i></p>		
<p>2. sportello unico telematico per le attività produttive (portale SUAP) e standardizzazione della modulistica connessa alle procedure afferenti le imprese</p>	<p>2. attivazione di uno sportello virtuale per la presentazione in modalità telematica delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) e delle comunicazioni concernenti l'avvio e la gestione di un'attività produttiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposti, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, e pubblicati sul sito i moduli per le prime 4 aree di attività sperimentali (commercio, trasporti, artigianato e strutture ricettive), per un totale di circa 50 procedure avviabili on-line - accreditato al portale nazionale "impresa in un giorno" il Comune di Trento - accreditati gli altri Comuni e avvio servizio per le prime procedure (175 Comuni accreditati a fine 2012) - pubblicati nel 2012 ulteriori moduli in materia di pubblici esercizi - avvio operativo del portale gestito dal Consorzio dei Comuni, con disponibilità di oltre 50 procedure avviabili in modalità telematica nei settori del commercio, artigianato, trasporti, turismo ecc. (entro marzo 2013) - analisi e pianificazione delle attività di estensione delle funzionalità del portale mediante l'attivazione di un sistema di pagamento on line, la predisposizione di modulistica interattiva, l'integrazione con i sistemi di protocollo degli enti locali (entro giugno 2013) - estensione delle funzionalità del portale alle procedure edilizie (entro settembre 2013) 	<p>* * *</p>
<p>3. banca unica degli esercizi pubblici, turistici e commerciali condivisa tra tutti gli enti pubblici trentini</p>	<p>3. creazione di una banca dati unica degli esercizi pubblici, turistico-ricettivi e commerciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzato il nuovo sistema, con la definizione di flussi integrati per l'acquisizione delle informazioni essenziali per la banca dati contenute nelle Scia/comunicazioni presentate tramite il portale SUAP - in corso la verifica dei dati da parte di Enti locali e Provincia - sperimentazione ed avvio del sistema, previa condivisione con i Comuni trentini (entro giugno 2013) 	

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
4. creazione di una base informativa comune connessa agli adempimenti derivanti dal regolamento “ <i>de minimis</i> ”	4. banca dati degli aiuti <i>de minimis</i> : - recupero automatico dei dati pregressi e popolamento della banca dati (in corso) - sperimentazione del sistema (in corso) - avvio e messa a regime del sistema (entro giugno 2013) - valutazione di fattibilità sull’utilizzo della banca dati da parte di soggetti esterni (entro dicembre 2013)	*
5. estensione della SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) nel settore degli alberghi e dei pubblici esercizi	5. applicazione estesa della SCIA in materia di alberghi e di pubblici esercizi e predisposizione della modulistica standardizzata per tutti i comuni, previa intesa con il Consiglio delle Autonomie locali: - predisposizione modulistica standard per tutti i comuni trentini e pubblicazione on line (adottata per i pubblici esercizi, per gli alberghi entro luglio 2013)	*
6. ulteriori semplificazioni in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	6. applicazione delle disposizioni della legge finanziaria 2013 e in particolare: - monitoraggio della disciplina vigente e individuazione (per ciascuna procedura soggetta a segnalazione certificata di inizio attività) degli atti, pareri e verifiche preventive sostituibili con asseverazioni, attestazioni o certificazioni (entro giugno 2013)	
7. acquisizione d’ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) da parte delle pubbliche amministrazioni	7. attuazione dell’obbligo di acquisizione d’ufficio del DURC: - esteso l’obbligo alla generalità dei casi, tramite modifiche normative - realizzata una procedura semplificata di acquisizione d’ufficio, da parte dei Comuni, del DURC relativo agli esercenti il commercio su area pubblica, mediante accesso al database informativo gestito in forma centralizzata dal Consorzio dei Comuni Trentini, che assume il ruolo di interfaccia unico con INPS e INAIL	
8. presentazione di domande telematiche nel settore dell’agricoltura tramite i CAA (Centri autorizzati di assistenza agricola)	8. valutazione, in sede di riorganizzazione delle strutture provinciali, del coinvolgimento, ove necessario, dei CAA nello svolgimento di attività istruttorie afferenti i procedimenti amministrativi in materia di agricoltura, al fine di migliorare l’efficienza dell’amministrazione, anche con modalità telematiche (entro giugno 2013)	*

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>9. misurazione degli oneri amministrativi, con estensione alle procedure edilizie</p>	<p>9. misurazione degli oneri amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rivista la metodologia di indagine statistica conoscitiva - conclusa l'attività di misurazione degli oneri sui settori già individuati dal tavolo di lavoro nel 2011 (campeggi, estetisti e parrucchieri, agriturismo, distributori carburante privati) - pianificazione delle attività di misurazione per il 2013, con priorità per le procedure edilizie (entro giugno 2013) - mappatura delle procedure e predisposizione questionari (entro luglio 2013) - effettuazione indagine statistica conoscitiva sugli oneri connessi alle procedure edilizie (entro dicembre 2013) - predisposizione direttive per la rilevazione obbligatoria e la stima monetaria degli oneri introdotti e di quelli eliminati a carico di cittadini e imprese, per le proposte di atto normativo o amministrativo generale (entro giugno 2013) 	<p>* * * *</p>
<p>➤ <i>per i cittadini</i></p>		
<p>10. standardizzazione e certificazione di tutta la modulistica provinciale e pubblicazione sul portale istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture provinciali</p>	<p>10. revisione del sito Internet dedicato alla modulistica per creare un sistema univoco di ricerca e reperimento delle informazioni e dei moduli necessari per avviare le pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvate nel giugno 2012 le direttive per la standardizzazione, certificazione e pubblicazione della modulistica provinciale e per la pubblicazione delle schede informative sui procedimenti - predisposte ulteriori funzioni di ricerca e consultazione del sito, per migliorare il servizio al cittadino - redazione delle schede informative sui procedimenti (realizzato al 50% nel 2012, il resto entro giugno 2013) - certificazione di tutti i moduli pubblicati sul portale istituzionale (realizzato al 50% nel 2012, il resto entro giugno 2013) 	<p>* *</p>

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>11. domanda unica per l'accesso ai benefici regionali e provinciali a favore della famiglia</p> <p>12. sportello unico del cittadino in periferia per l'accesso ai servizi erogati dalla Provincia e dalle Comunità</p> <p>13. misure di tutela nei confronti dei ritardi ingiustificati della pubblica amministrazione introdotte dalla legge finanziaria 2013. La norma prevede la possibilità in caso di ritardo ingiustificato nell'emanazione di provvedimenti amministrativi, di rivolgersi ad un soggetto dotato di poteri sostitutivi, legittimato a concludere il procedimento entro un termine pari a metà di quello previsto</p>	<p>11. razionalizzazione delle modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai benefici a favore della famiglia, presentando un'unica domanda in un unico sportello CAF-Patronati di servizio al cittadino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivato il servizio al cittadino - sottoscritte le convenzioni tra PAT, CAF e Patronati <p>12. riordino degli sportelli periferici, attraverso la strutturazione di un unico punto di accesso a tutti i servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione trentina. Allo sportello possono essere associati servizi accessori (es. posta, bancomat, ecc.) che consentono di completare il processo nello stesso luogo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aperti a fine giugno gli sportelli nelle due sedi pilota (Malè e Fiera di Primiero) - esame, attraverso il confronto con le Comunità, delle problematiche/specificità degli sportelli esistenti, partendo dalle esperienze pilota presso Valle di Sole e Primiero (entro aprile 2013) - approfondimento modelli alternativi allo sportello fisico (sportello virtuale) per le comunità dove attualmente non è presente lo sportello periferico (entro maggio 2013) - piano per l'estensione esperienze pilota degli sportelli unici alle altre Comunità (entro giugno 2013) <p>13. attivazione delle disposizioni normative mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione sul sito istituzionale del soggetto cui rivolgere la richiesta in caso di ritardo ingiustificato dell'amministrazione (entro marzo 2013) - predisposizione di indicazioni operative alle strutture per l'attuazione della norma (entro giugno 2013) 	<p>* * *</p>

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>14. organizzazione e avvio dei punti unici di accesso per l'utenza in periferia, relativamente ai servizi erogati dalla Provincia e dalle Comunità, verificando la possibilità di organizzare tale presidi in collaborazione con gli uffici decentrati dello Stato, in particolare Agenzia delle Entrate e Amministrazione della Giustizia</p>	<p>14. avvio dei punti unici di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi logistica della situazione (entro aprile 2013) - realizzazione presidi integrati in almeno tre centri di interesse (entro dicembre 2013) 	
<p>➤ <i>per la Pubblica Amministrazione</i></p>		
<p>15. razionalizzazione delle procedure per la conferenza di servizi</p>	<p>15. conferenza di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introdotto l'obbligo di utilizzo della conferenza in tutti i casi in cui ricorrono i presupposti di legge, con responsabilizzazione dei dirigenti in caso di mancato rispetto - avviata la razionalizzazione delle procedure concernenti le conferenze dei servizi nei lavori pubblici - sviluppo di un applicativo per la revisione e l'automazione dei processi mediante le tecnologie disponibili e predisposizione modulistica e linee guida (entro settembre 2013) 	
<p>16. razionalizzazione dei controlli sulle imprese in un'ottica di coordinamento e proporzionalità</p>	<p>16. razionalizzazione e semplificazione dei controlli sulle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - censimento da parte dei Dipartimenti provinciali di merito competenti dei procedimenti di controllo sulle imprese rientranti nella competenza della Provincia o demandati ad altri enti o strutture in base alla normativa provinciale nonché dei soggetti coinvolti nella loro attuazione (entro giugno 2013) - individuazione degli obblighi e degli adempimenti che gravano sulle imprese ("check list") e pubblicazione sul sito istituzionale (entro settembre 2013) - predisposizione direttive per lo svolgimento dei controlli sulle imprese (rientranti nella competenza della Provincia o demandate ad altri enti o strutture in base alla normativa provinciale), tenuto conto delle linee guida e dei regolamenti statali adottati ai sensi dell'art. 14 del d.l. 5/2012 convertito dalla l. 35/2012 (entro dicembre 2013) 	

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
17. misure di semplificazione in materia urbanistica e per la promozione di attività economiche	17. attuate le specifiche misure di semplificazione introdotte con la l.p. 10/2012: <ul style="list-style-type: none"> - semplificate le procedure di rilascio della concessione edilizia, rafforzando le potenzialità del silenzio-assenso e con la possibilità per gli interessati di chiedere la nomina di un commissario straordinario, nel caso di superamento dei termini per il rilascio della concessione - approvato il provvedimento di individuazione dei casi di applicazione del silenzio assenso agli atti propedeutici al rilascio della concessione edilizia - razionalizzate le procedure per le imprese che svolgono attività di noleggio autobus con conducente e per le imprese che svolgono lavori forestali, mediante predisposizione di regolamento di semplificazione
18. semplificazione e possibile integrazione dei procedimenti amministrativi in materia di concessioni per le utilizzazioni delle acque pubbliche e del demanio idrico	18. aggiornamento del “Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica” e definizione del regolamento relativo alla gestione del demanio idrico e della polizia idraulica ai sensi della LP n. 18/1976 e s.m. (entro dicembre 2013)
19. semplificazione dei procedimenti in materia di ambiente e territorio	19. revisione della normativa provinciale in materia di valutazione di impatto ambientale ed, in via generale, dei procedimenti complessi in materia di ambiente e territorio, al fine di conseguire una significativa semplificazione delle procedure, nonché di attivare lo sportello unico ambientale per tutti i procedimenti in materia di competenza della Provincia. Predisposizione dei disegni di legge (entro giugno 2013)
20. in via generale, quale misura anticongiunturale straordinaria, possibilità di procedere fino al 31 dicembre 2014, anche in deroga a previsioni di legge o di regolamento, alla semplificazione delle procedure previste dalle leggi provinciali, con delibere della Giunta provinciale	20. razionalizzazione e accelerazione dello svolgimento dell'attività amministrativa, mediante l'approvazione da parte della Giunta provinciale di disposizioni urgenti per la semplificazione di procedure: <ul style="list-style-type: none"> - costituito nel 2012 un gruppo di lavoro con il compito di provvedere, in collaborazione con i dipartimenti competenti, alla tempestiva attuazione delle previsioni di legge per la semplificazione e accelerazione delle procedure - definiti i provvedimenti attuativi, di razionalizzazione procedurale, anche attraverso l'eliminazione di fasi istruttorie e riduzione di termini di procedimento (con particolare riferimento alle procedure agevolative a maggiore impatto su imprese e cittadini). Approvata nel 2012 la semplificazione per 83 procedimenti

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>21. monitoraggio tempi dell'azione amministrativa</p> <p>22. incrementare la possibilità di controllo dell'Amministrazione del regolare versamento della tassa automobilistica da parte dei soggetti riscossori, in relazione a significativi volumi di gettito, applicando le disposizioni della legge finanziaria per il 2013</p> <p>23. semplificazione delle rendicontazioni per gli interventi di emergenza previsti dall'art. 8 della L.P. 4/2005 (legge provinciale sulla solidarietà internazionale)</p> <p>24. approvazione di un Regolamento tipo di contabilità degli Enti locali, allo scopo di semplificare e rendere omogenee le procedure di programmazione e di gestione finanziaria-contabile degli enti locali</p> <p>25. codice per l'edilizia. Completare il processo di revisione normativa per la semplificazione delle procedure edilizie a favore delle imprese e dei cittadini, con particolare riferimento all'introduzione della <i>Segnalazione certificata di inizio attività</i> (SCIA) dando attuazione alle previsioni della finanziaria 2013. Inoltre, si prevede lo sviluppo del software "<i>pratiche edilizie</i>" da mettere a disposizione dei Comuni.</p>	<p>21. monitoraggio dei tempi effettivi e dei tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuata l'analisi e la prima osservazione dei tempi medi effettivi - realizzate le modifiche all'applicativo informatico di gestione dei provvedimenti, per la rilevazione puntuale dei tempi di conclusione dei procedimenti e rilascio della nuova versione - recuperati i dati pregressi ed effettuata l'analisi statistica - utilizzo dei dati, conformemente alle disposizioni in materia di trasparenza di cui all'art. 75-ter della legge sul personale, anche per la pubblicazione sul sito istituzionale (avvio progressivo dal 2013) <p>22. adottata dalla Giunta provinciale la delibera n. 23 del 18 gennaio 2013, individuando per significativi volumi di gettito la modalità di pagamento del bonifico bancario, che consente tempi molto più rapidi per la verifica dell'avvenuto regolare versamento alla Provincia delle somme riscosse per conto della medesima</p> <p>23. introduzione della possibilità di presentare documentazione di spesa non originale e uniformazione delle modalità di rendicontazione con le altre tipologie di contributi (entro marzo 2013)</p> <p>24. in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a punto, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, di un "regolamento tipo" di contabilità che contenga le misure che gli Enti locali potranno adottare per semplificare e rendere efficienti i processi di programmazione e di gestione finanziaria e contabile (entro giugno 2013) <p>25. realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di una proposta normativa per ulteriori semplificazioni delle procedure edilizie (entro marzo 2013) - adozione degli atti amministrativi per dare attuazione alle semplificazioni introdotte con la legge finanziaria 2013 ed in particolare per l'introduzione della SCIA (entro giugno 2013) - implementazione del software "<i>pratiche edilizie</i>" (entro dicembre 2013)

3. Iniziative per l'amministrazione digitale

Struttura di riferimento: Direzione Generale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>1. migliorare in maniera significativa il processo di definizione delle iniziative progettuali prioritarie in ambito ICT/Innovazione, avviando un percorso di responsabilizzazione dei Dipartimenti in merito ai costi, benefici e tempi di realizzazione degli interventi</p>	<p>1. definizione del nuovo Piano triennale e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definito il nuovo processo di programmazione degli interventi ICT/Innovazione - adozione di linee guida di indirizzo strategico in ambito ICT ed Innovazione per la PAT e del nuovo piano triennale (2013 -2015) con evidenza delle iniziative di sistema infrastrutturali e/o sovradipartimentali (entro aprile 2013) - in corso di completamento la convenzione tra Provincia ed Informatica Trentina con l'obiettivo di semplificare l'attività burocratica ed amministrativa (entro marzo 2013) - predisposizione del Piano dei sistemi per disegnare l'architettura applicativa per il miglioramento dei servizi a cittadini e imprese e per la razionalizzazione organizzativa dei dipartimenti (entro giugno 2013) 	<p>* * *</p>
<p>➤ <i>per le imprese ed i professionisti</i></p>		
<p>Servizi on line</p> <p>2. informatizzazione delle comunicazione tra P.A., professionisti, imprese e cittadino mediante un utilizzo intensivo della posta elettronica certificata (PEC) e di nuovi strumenti telematici</p>	<p>2. utilizzo intensivo della PEC e di nuovi strumenti telematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvate con deliberazione n. 1278 del 22 giugno 2012 le direttive da parte della Giunta concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti che deve avvenire, di norma, in via telematica - con particolare riferimento ai servizi Catasto e Tavolare: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione di notifica via PEC dei decreti tavolari verso il notaio che ha presentato la domanda (entro dicembre 2013) • comunicazione di notifica via PEC dei classamenti delle unità immobiliari verso i professionisti e gli intestatari del bene (entro giugno 2013) • introdotta nel 2012 la presentazione telematica della domanda tavolare da parte del cittadino/professionista, a partire dalla domanda di cancellazione delle ipoteche da parte degli istituti bancari - attivazione del Portale dei pagamenti per la gestione dei pagamenti elettronici tramite portale WEB (Citymat) (entro luglio 2013) 	<p>*</p>

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>3. estensione della presentazione telematica delle domande di incentivo da parte delle imprese per tutti i settori economici e della relativa gestione dei procedimenti</p>	<p>3. domanda telematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvenuta estensione della domanda telematica a tutti i settori economici gestiti dall’Agenzia provinciale per l’incentivazione delle attività economiche - realizzata l’estensione della gestione informatizzata dei procedimenti di incentivo ai settori della ricerca, commercio e industria - adeguamento del sistema informativo ai nuovi criteri di finanziamento 2013 per gli incentivi gestiti dall’Agenzia provinciale per l’incentivazione delle attività economiche (entro settembre 2013) 	*
<p>4. introduzione della fattura elettronica</p>	<p>4. sperimentazione dei processi e degli strumenti di fatturazione elettronica per la diminuzione degli oneri gestionali connessi alla registrazione delle fatture ed accelerazione dei tempi di pagamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzato il sistema informativo della fatturazione elettronica - avvio sperimentazione presso utenti pilota e valutazione degli esiti (entro luglio 2013) 	*
<p>Open Data</p> <p>5. disponibilità al pubblico di dati territoriali</p>	<p>5. pubblicazione dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicati nel 2012, secondo il paradigma Open Government Data, circa 160 livelli informativi territoriali a copertura provinciale rivolti a professionisti e imprese - definite le linee guida per la pubblicazione dei dati della PAT ed identificazione dei primi insiemi di dati da pubblicare - pubblicazione della prima versione del catalogo dei dati aperti del Trentino (entro marzo 2013) - sviluppo e realizzazione degli Open data statistici, con l’obiettivo di diffondere dati e informazioni statistiche in Internet in formato aperto, nell’ambito del più ampio progetto degli Open Government Data (avvio del progetto a marzo 2013) - pubblicazione in formato aperto di ulteriori dati identificati (entro luglio 2013) 	*

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<i>➤ per i cittadini</i>		
<p>Servizi on line</p> <p>6. trasmissione on-line, tramite lo sportello unico CAF-Patronati di servizio al cittadino, delle dichiarazioni ICEF e della Domanda Unica per l'accesso ai benefici a favore della famiglia e dematerializzazione della relativa documentazione. *Implementazione delle connessioni fra sistemi informativi per effettuare i controlli in automatico al momento della raccolta delle domande di agevolazione*</p> <p>7. approntamento del portale dei servizi on-line al cittadino quale punto unico di accesso dei servizi e informazioni della PA Trentina</p>	<p>6. avvio della trasmissione on-line delle dichiarazioni ICEF e della domanda unica, con l'apposizione di firma grafometrica per il cittadino, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messo a disposizione il nuovo sistema informativo - avviata, dal 1° luglio, la gestione e conservazione, solo in modalità elettronica, delle dichiarazioni Icef e della domanda unica - attivata la firma grafometrica presso i 250 operatori degli sportelli presenti sul territorio provinciale - connessione del sistema ICEF con il sistema della Anagrafe sanitaria della Azienda sanitaria per il controllo della residenza sulle domande per il reddito di garanzia (entro giugno 2013) * - estensione del sistema di firma grafometrica ai Patronati per l'assegno di cura e altre politiche di settore (entro luglio 2013) * - connessione del sistema ICEF con il sistema dell'Anagrafe degli alunni per il controllo della presenza dei minori sulle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare e con il Sistema Provinciale Informativo del Lavoro per il controllo dello stato di disoccupazione sulle domande per il reddito di garanzia (entro settembre 2013) * <p>7. avvio del portale dei servizi on-line:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivato il portale e il nuovo servizio di autenticazione tramite Carta Provinciale dei Servizi (CPS) per accedere alle informazioni - resi disponibili i nuovi servizi personalizzati per il cittadino: <ul style="list-style-type: none"> • consultazione delle dichiarazioni ICEF • consultazione dei beni del catasto urbano e fondiario • ambito lavoro: visualizzazione dello stato occupazionale, visualizzazione del percorso del lavoratore, dichiarazione di immediata disponibilità • ambito agricoltura: visualizzazione della conduzione di terreni agricoli - in corso la sperimentazione del servizio di consultazione della carta clinica del cittadino, da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari - progressiva attivazione di ulteriori servizi on-line (entro dicembre 2013) 	

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>8. attivazione di nuovi servizi ai cittadini</p> <p>9. identificazione di nuovi strumenti on-line per il comparto della scuola</p>	<p>8. attivazione della domanda telematica di partecipazione ai concorsi pubblici (entro dicembre 2013)</p> <p>9. strumenti <i>on-line</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima attivazione delle iscrizioni on line alle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione (entro febbraio 2013) - gestione dei concorsi on-line e formazione delle graduatorie del personale non docente (entro giugno 2013) - nuovo sistema di programmazione dell'organico e di gestione delle convocazioni e revisione del registro elettronico di classe e degli strumenti per la gestione dei rapporti scuola-famiglia (entro settembre 2013) - realizzazione di un sistema di analisi dei dati del sistema scolastico (Datawarehouse) a supporto delle scelte di governo del settore, funzionale per il futuro sviluppo di servizi innovativi all'utenza (completamento attività di analisi per la componente didattica nel 2012; avvio realizzazione del Dwh nel 2013 e conclusione nel 2014) 	<p>* * *</p>
<p>➤ <i>per la Pubblica Amministrazione</i></p>		
<p>Dematerializzazione degli archivi e dei procedimenti amministrativi</p> <p>10. accelerazione del processo di dematerializzazione dei procedimenti e degli atti amministrativi nell'ambito della Pubblica Amministrazione Trentina</p>	<p>10. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema informativo di protocollazione e gestione documentale (PI.TRE) e Sistema informativo Libro Fondiario e Catasto: <ul style="list-style-type: none"> • estensione e diffusione del sistema informatico PI.TRE agli Enti e ai soggetti del Sistema Informativo Elettronico provinciale (passare da 163 Enti collegati a fine 2012, a 250 Enti collegati entro dicembre 2014) • semplificazione e potenziamento del sistema informativo documentale PI.TRE (entro settembre 2013) • messa a disposizione dell'utenza del fascicolo tavolare dematerializzato (domanda tavolare, relativi allegati quali atti notarili, decreto tavolare), in modo progressivo per gli uffici della Provincia e per il mondo professionale (da gennaio 2013) - predisposizione di provvedimenti amministrativi digitali con firma digitale (entro dicembre 2013) 	<p>*</p>

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>Territorio</p> <p>11. pianificazione multilivello per il governo del territorio per l'ambito urbanistico e forestale, con la diffusione del patrimonio informativo a professionisti ed imprese</p> <p>Sicurezza dei Dati</p> <p>12. sistema centralizzato di salvataggio dei dati e delle informazioni gestionali della Provincia</p> <p>Data center unico Provinciale</p> <p>13. Data Center centralizzato a livello territoriale, verificando la possibilità di adottare forme di partnerariato pubblico/privato</p> <p>Innovazione</p> <p>14. individuazione e definizione di progetti innovativi, idonei a generare ricadute industriali sul territorio, mediante appalti pre-commerciali (PCP) attivati per coinvolgere su base competitiva gruppi industriali, imprese trentine e gli Enti di ricerca, a partire, in via sperimentale, dal settore delle ICT per estenderli poi ad altri ambiti, ad esempio energia ed ambiente. I progetti di innovazione, oltre modernizzare i servizi, rafforzeranno la presenza del Trentino in ambito europeo in vista degli ingenti finanziamenti previsti dalla piattaforma "Orizzonte 2020"</p>	<p>11. miglioramento di processo per la definizione dei piani aziendali forestali e urbanistici, con nuovi strumenti di analisi e di rappresentazione di sintesi multilivello del territorio e di pubblicazione di dati territoriali di interesse generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzato il nuovo sistema informativo per la gestione dei piani urbanistici - modulo per i Piani Regolatori Generali - realizzato il nuovo sistema informativo per la gestione dei piani aziendali forestali - modulo di back-office <p>12. proseguire nella realizzazione del sistema centralizzato presso il Data Center di Informatica Trentina, estendendolo progressivamente alle sedi periferiche, al fine di aumentare la sicurezza e la disponibilità complessiva del sistema informatico</p> <p>13. realizzazione da parte di Trentino Network dello studio di fattibilità per la realizzazione mediante finanza di progetto del Data center unico per tutte le amministrazioni pubbliche del territorio (entro giugno 2013) *</p> <p>14. In particolare, oltre al progetto "Open government data", già richiamato al punto 5, sono previsti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo: Trento Rise ha aggiudicato nel 2012 un progetto di ricerca e sviluppo per la valorizzazione dell'esperienza turistica. Un primo utilizzo è avvenuto in occasione dell'evento "<i>Mondiali di sci nordico 2013 Val di Fiemme</i>" (entro marzo 2013). Realizzazione di un progetto pilota per le Universiadi (dicembre 2013) - Cultura: Trento Rise ha pubblicato nel 2012 un avviso pubblico per un progetto di ricerca e sviluppo per la fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale. Nel corso del 2012 é stato avviato lo sviluppo di una applicazione sperimentale sui "<i>Percorsi della Grande Guerra</i>" (entro dicembre 2013) *

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>Larga Banda</p> <p>15. prosecuzione degli interventi per lo sviluppo della larga banda su tutto il territorio provinciale a favore della Pubblica Amministrazione, dei cittadini e delle imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Welfare: Trento Rise ha pubblicato nel 2012 un avviso pubblico per un progetto di ricerca concernente <i>"Advanced ICT services for well being at home"</i> - Territorio: nel corso del 2012 è stato avviato un progetto innovativo per la realizzazione di servizi di programmazione, gestione e monitoraggio ambientale (biomasse, culture arboree), utilizzando tecnologie di telerilevamento (entro febbraio 2014) * - Energia: avviamento di un progetto di ricerca e sviluppo per la realizzazione di sistemi intelligenti finalizzati al risparmio energetico nonché alla realizzazione di reti intelligenti per la distribuzione dell'energia (entro giugno 2013) - avviamento di appalti pre-commerciali di piccole dimensioni congiuntamente alle aziende locali al fine di implementare nuove funzionalità (nel corso del 2013) <p>15. prosecuzione degli interventi già avviati e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione dell'attività di infrastrutturazione del territorio, estendendo la rete di dorsale per raggiungere e attivare le ultime 47 centrali Telecom (entro giugno 2013) e collegando circa 200 utenze della Pubblica Amministrazione (entro settembre 2013) * - promozione della realizzazione di reti di accesso alla dorsale in banda larga disponibile sul territorio provinciale, in particolare tramite il collegamento di utenze pubbliche e private delle zone industriali di Ravina e Rovereto, previo accordo quadro con operatori di telecomunicazioni o aziende municipalizzate * - implementazione della tecnologia digitale VoIP in quattro sedi, a seguito delle attività di adeguamento delle Lan (entro dicembre 2013) * - definizione dei centri di costo per la telefonia mobile a livello di dipartimento e monitoraggio della spesa (entro aprile 2013) * - continuo allargamento dei soggetti utilizzatori della piattaforma intercomunità al fine di mantenere il traffico delle Amministrazioni Pubblica on net * - progressiva estensione della rete wireless sul territorio provinciale, attivando il portale Trentino in Rete, installando la cartellonistica di segnalazione della presenza della rete WiFi (entro marzo 2013) e garantendo la messa in esercizio degli impianti (entro giugno 2013) *

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>Open Office</p> <p>16. introduzione Open Office sulle postazioni di lavoro della Provincia</p> <p>17. miglioramento e potenziamento delle procedure di trasmissione immagini all'utenza esterna, con il duplice risultato di ridurre i costi del servizio e di migliorarne le prestazioni</p> <p>18. automazione delle procedure del settore della cultura</p>	<p>16. aggiornamento dello studio di fattibilità per l'introduzione di <i>Open office</i> sulle postazioni di lavoro della Provincia, definendo (entro giugno 2013):</p> <ul style="list-style-type: none"> - una valutazione comparativa dei costi per il passaggio ad Open Office rispetto al sistema attuale; - un approfondimento per individuare le eventuali criticità di interazione con gli altri soggetti, in particolare del sistema pubblico provinciale; - una proposta operativa, con particolare attenzione alle modalità di migrazione, alle necessità di formazione e alle eventuali attività di adeguamento degli applicativi <p>17. dismissione del sistema di trasmissione immagini alle tv, tramite videocassette-minidvd o altri analoghi supporti "fisici" (consegna a mano) e sua sostituzione con invio tramite fibra ottica-sistema webark ed estensione della rete anche alle Comunità (entro giugno 2013)</p> <p>18. realizzazione delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvio nuovo portale Trentino Cultura (entro marzo 2013) - introduzione di un sistema di catalogazione del patrimonio culturale comune a tutti i musei provinciali e alle soprintendenze ed interfacciato con i sistemi di catalogazione ministeriali(entro settembre 2013) - introduzione di un sistema unico per la gestione dei biglietti da parte dei musei provinciali(entro settembre 2013) - avvio del confronto con le altre istituzioni coinvolte (Università di Trento, Comuni) al fine della revisione del sistema di gestione del catalogo bibliografico trentino(entro settembre 2013) - digitalizzazione delle sale cinematografiche del Trentino (entro dicembre 2013)

4. Razionalizzazione e qualificazione della spesa corrente

Strutture di riferimento: Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>1. attivazione di un processo integrato di pianificazione e raccolta dei fabbisogni per l'acquisizione di beni e servizi con l'implementazione di un sistema unitario di approvvigionamento, coordinato dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti e, in ambito territoriale, dalle Comunità in grado di conseguire economie significative per tutti gli enti pubblici del territorio *</p> <p>2. razionalizzazione della spesa pubblica con i seguenti interventi, in attuazione delle disposizioni della legge finanziaria 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contenimento e razionalizzazione spese discrezionali - razionalizzazione degli organi collegiali - fissazione limiti massimi ai compensi degli organi di amministrazione e controllo di nomina provinciale e ai dirigenti di Enti e società controllate 	<p>1. attuazione delle misure per la riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definito il modello operativo per la gestione (pianificazione, esecuzione, controllo) integrata e centralizzata degli acquisiti di beni e servizi; definizione del piano di attuazione del modello e dell'estensione della piattaforma applicativa Mercurio e SAP – Ciclo Passivo - effettuata la raccolta e analisi dei fabbisogni di beni e servizi, relativi a strutture provinciali, Agenzie, Società e Scuole, da effettuare quella del settore lavori pubblici (entro giugno 2013) - definizione delle strategie di acquisto (convenzioni quadro, mercato elettronico, gare telematiche) (entro aprile 2013) - estensione raccolta fabbisogni e servizi a enti strumentali (Musei, Parchi, Fondazioni, altri Enti) (entro settembre 2013) <p>2. in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione nel 2013 delle spese afferenti incarichi di studio, ricerca e consulenza di almeno il 65% rispetto alla media delle spese sostenute nel biennio 2008-2009 - riduzione nel 2013 del 60% rispetto alla valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 del complesso delle spese di natura discrezionale, tra cui rientrano le spese di gestione degli organi collegiali - ricognizione della situazione attuale e successiva proposta di ridefinizione dei limiti massimi ai compensi degli organi di amministrazione e controllo di nomina provinciale e ai dirigenti di Enti e società controllate (entro aprile 2013) 	<p>* * * * * * *</p>

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
3. razionalizzazione della spese di funzionamento	3. definizione di criteri di razionalizzazione delle spese di funzionamento: <ul style="list-style-type: none"> - per le spese di acquisto di beni e servizi (si veda il punto 1) - effettuata la definizione dei trasferimenti per il 2013 a favore di Enti e soggetti privati, destinatari in via continuativa di finanziamenti provinciali. In particolare, riduzione delle quote di trasferimento relative alle spese di funzionamento, secondo i medesimi criteri previsti per le spese dirette dell'Amministrazione provinciale - razionalizzazione della spesa per attività di controllo, attraverso una riorganizzazione delle relative attività, anche avvalendosi di funzionari provinciali già dislocati sul territorio o di personale degli Enti locali, con conseguente diminuzione del 10% di tali spese per tali attività (entro giugno 2013) - riduzione delle spese postali attraverso maggiore utilizzo, anche per effettuare notifiche, della Posta elettronica certificata (PEC), mediante sistemi Host to host, controllo ispettivo (entro aprile 2013) 	* *
4. razionalizzazione degli spazi occupati dalle strutture provinciali ed interventi di riqualificazione energetica	4. avviata nel 2012 l'attuazione del progetto di razionalizzazione degli spazi occupati dalle strutture provinciali ed interventi di qualificazione energetica, approvato con deliberazione n. 2432 del 18 novembre 2011, successivamente modificata nell'ottobre 2012, secondo i seguenti criteri generali: <ul style="list-style-type: none"> - riorganizzazione degli spazi con standard medio proposto, in termini di superficie netta di ufficio per dipendente, di 12 mq. +/- 15% - riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare della Provincia, ai fini del conseguimento di un'elevata certificazione per gli edifici per cui sia tecnicamente possibile ed economicamente conveniente - progressiva dismissione totale delle locazioni presenti nella città di Trento - nuove realizzazioni e/o acquisizioni finalizzate all'attuazione del progetto con contestuale dismissione degli immobili in proprietà non idonei - progressiva attuazione del progetto e applicazione delle indicazioni operative sugli standard dimensionali di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2289/2012, agli immobili di nuova realizzazione ovvero oggetto di ristrutturazione destinati ad uffici della Provincia, delle Agenzie e degli Enti strumentali. 	*

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>5. assicurare la tempestività dei pagamenti di tutti gli enti del settore pubblico provinciale</p> <p>6. razionalizzazione delle spese per l'utilizzo degli automezzi di servizio</p> <p>7. estensione dell'utilizzo del telelavoro nell'Amministrazione provinciale</p>	<p>Nel 2013, dismissione di quattro locazioni in essere, con ricollocazione di circa 250 persone in una nuova sede in locazione, che verrà acquisita con confronto concorrenziale, con conseguente risparmio annuo, a regime, di circa 800 mila euro di spese di locazione (entro luglio 2013)</p> <p>5. mantenimento della tempestività nei pagamenti, in particolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuata l'estensione agli Enti locali delle disposizioni, già adottate per la Provincia, per l'accelerazione dei pagamenti, contenendoli entro 30 giorni dal ricevimento della relativa documentazione, salvo esigenze straordinarie - in caso di ritardi nei pagamenti di opere dei Comuni e delle Comunità già ammesse a finanziamento della Provincia, adozione da parte del tavolo tecnico del territorio delle iniziative necessarie al pagamento, con la possibilità, nei casi individuati dalla Giunta, di richiedere l'anticipazione da parte di Cassa del Trentino, con successiva compensazione delle somme dovute dalla Provincia all'amministrazione che ha disposto l'affidamento dei lavori (entro aprile 2013) <p>6. progetto car sharing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvato il progetto Car sharing e le relative modalità di attuazione (deliberazioni n. 83 del 27/01/2012 e n. 1100 del 1° giugno 2012). Attivato il servizio a partire dal 27 giugno 2012 <p>7. progetto telelavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avviata a giugno 2012 la sperimentazione del progetto per le prime 24 postazioni. Al 1 gennaio 2013 risultano attivate 110 postazioni. Il progetto a regime prevede l'attivazione di circa 200 postazioni in un triennio. 	<p>*</p>

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>8. individuazione degli interventi da attuare da parte degli altri soggetti del sistema pubblico provinciale per la razionalizzazione della spesa</p> <p>9. razionalizzazione dell'offerta formativa e degli interventi per il diritto allo studio, al fine di assicurare la compatibilità con il quadro delle risorse previste nella manovra di bilancio, salvaguardando i livelli di servizio nei confronti dell'utenza</p>	<p>8. adozione degli atti amministrativi di individuazione degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvate le specifiche direttive per Agenzie ed Enti strumentali con deliberazione della Giunta provinciale n. 2505 del 23 novembre 2012 - definite, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del Comitato per la finanza locale, le misure e gli interventi con riguardo ai Comuni e alle Comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali <p>9. attuazione dei seguenti interventi a partire dall'anno scolastico 2013/2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuole dell'infanzia: individuazione di modalità più efficienti per la gestione della sorveglianza al sonno, per il prolungamento d'orario, per la riduzione delle spese di organizzazione e gestione - formazione professionale: riorganizzazione della dislocazione territoriale dell'offerta soprattutto in situazioni di sottodimensionamento, ripensamento dell'offerta sui quarti anni e maggiore integrazione con i percorsi di apprendistato - personale docente: revisione di istituti contrattuali, contingenti di utilizzo e regole di esonero, definizione di nuovi criteri per il dimensionamento dei plessi, revisione dei criteri di formazione delle classi e degli organici anche con riferimento alle risorse per l'interscuola - personale ATA: revisione dei criteri di formazione degli organici <p>ulteriori interventi per l'anno 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto allo studio: definizione, con il coinvolgimento degli enti interessati, di un progetto di razionalizzazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario e dei relativi soggetti gestori (entro dicembre 2013) - primo ciclo d'istruzione: individuazione delle modalità per dare attuazione, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, alle disposizioni della legge finanziaria provinciale per il 2013, che prevedono che la sorveglianza nell'attività di interscuola, anche durante la fruizione del servizio di mensa, sia assicurata, anche tramite l'affidamento a soggetti privati che diano adeguate garanzie sul piano organizzativo, pedagogico e della qualità del servizio (entro dicembre 2013)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>10. razionalizzazione dei servizi culturali, per il mantenimento della qualità dell'offerta culturale in una prospettiva di sostenibilità, valorizzando la collaborazione fra pubblico e privato</p>	<p>10. realizzazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stesura progetto gestione associate dei musei della Provincia (entro aprile 2013) - stesura progetto per la gestione associata dei tre festival di cinema (Festival della montagna, Festival del cinema archeologico, <i>Religion Today</i>) (entro luglio 2013)
<p>11. razionalizzazione della gestione delle sale convegni</p>	<p>11. definizione, con il coinvolgimento di Patrimonio del Trentino, di un progetto di razionalizzazione delle sale convegni, prevedendo il coinvolgimento del privato, anche al fine di favorire la nascita di iniziative imprenditoriali giovanili (dicembre 2013)</p>
<p>12. razionalizzazione dei servizi di <i>front office</i> nei settori del welfare provinciale e della sanità</p>	<p>12. definizione di una proposta di razionalizzazione dei servizi di <i>front office</i> nei settori del welfare provinciale e della sanità , anche al fine di favorire la nascita di iniziative imprenditoriali giovanili (entro dicembre 2013)</p>
<p>13. riorganizzazione dei laboratori chimici provinciali esistenti presso l'Agencia per la Depurazione e l'Agencia per l'Ambiente, valutando l'eventuale accorpamento di tali strutture, al fine della razionalizzazione delle procedure e dei costi gestionali</p>	<p>13. definizione della proposta di riorganizzazione (entro settembre 2013)</p>

5. Razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>1. realizzazione della banca dati degli edifici pubblici, come prevista dalla legge provinciale 27/2010</p> <p>2. individuazione, come previsto dalla legge finanziaria per il 2013, delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività delle opere pubbliche</p>	<p>1. in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione della soluzione tecnologica da adottare (entro giugno 2013) e attivazione della banca dati (entro dicembre 2013) - completamento da parte dei soggetti pubblici delle eventuali informazioni previste in banca dati o popolamento della stessa (entro dicembre 2014) <p>2. definire i criteri per l'attuazione delle disposizioni della legge finanziaria 2013 (entro settembre 2013). In particolare, i criteri riguarderanno le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - determinazione degli standard dimensionali e di costo per tipologia di opere e quantificazione della congruità del costo delle opere (dirette o indirette), sulla base degli stessi, con riferimento sia alla fase di progettazione sia alla fase di controllo, ed anche al fine della quantificazione dei finanziamenti. Tali standard vanno definiti a partire dalle scuole, dalle caserme per i vigili del fuoco, dagli uffici pubblici, dall'edilizia abitativa pubblica e dalle case di riposo - definizione dei criteri per l'analisi della congruità dimensionale dell'opera sulla base del bacino di utenza a livello di comunità (o altro ambito se definito per legge), anche in ragione dei futuri e prevedibili scenari sull'evoluzione del bacino di utenza - riduzione delle agevolazioni provinciali per l'acquisto, la realizzazione e la ristrutturazione di immobili da parte di soggetti pubblici e privati, in relazione alla valorizzazione degli immobili già utilizzati per lo svolgimento dell'attività da esercitare nell'immobile oggetto di finanziamento, anche attraverso un adeguamento della disciplina vigente e delle relative disposizioni attuative 	<p>* *</p>

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
	<ul style="list-style-type: none"> - nel caso di opere sostitutive di precedenti, valutazione comparata dei costi di gestione cessanti (opera dimessa) e dei costi di gestione nascenti (nuova opera), al fine di perseguire il principio generale che la realizzazione di una nuova opera debba essere attentamente valutata anche in ragione degli incrementi dei costi di gestione - adeguamento prezzario - rafforzamento del coinvolgimento del privato nella realizzazione e/o gestione delle opere pubbliche, sia dirette che finanziate, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • la ricognizione delle tipologie di opere dove è obbligatorio il coinvolgimento del privato per la realizzazione e/o gestione • la valutazione obbligatoria della possibilità di coinvolgimento del privato nella realizzazione e/o gestione delle opere pubbliche di dimensione significativa (sopra 1 milione di euro) e definizione dei relativi criteri - definizione delle modalità per rilevare la compatibilità degli impatti finanziari sul bilancio dei contratti di partnerariato pubblico privato di lungo periodo, dati gli impatti sul bilancio della gestione e della manutenzione straordinaria delle opere o interventi già attivati, al fine di determinare la soglia massima di budget utilizzabile per questa tipologia di interventi compatibilmente con la prevedibile evoluzione della finanza provinciale - individuazione di forme di responsabilizzazione dei progettisti sui costi e tempi di realizzazione delle opere - definizione dei criteri per la riattribuzione al bilancio provinciale delle somme, superiori ad una soglia predefinita, che si rendono disponibili a seguito dei ribassi conseguiti in sede di aggiudicazione dell'appalto - criteri più stringenti per il ricorso e l'ammissibilità a finanziamento delle varianti progettuali

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>3. garantire una rapida attivazione delle risorse provinciali destinate alla realizzazione delle opere da parte di Comuni e Comunità</p> <p>4. accelerazione delle procedure di finanziamento degli interventi</p> <p>5. riorganizzazione della rete di educazione ambientale, anche individuando possibili attività da esternalizzare</p>	<p>3. rivalutazione dei progetti non ancora appaltati alla luce degli standard dimensionali e di costo ad oggi disponibili, al fine di garantire la congruità e la sostenibilità di detti interventi, anche con riferimento ai bacini di utenza di Comunità di riferimento attuali e futuri (entro marzo 2013)</p> <p>- approvate con deliberazione n. 1475 del 6 luglio 2012 le prime direttive per l'operatività dei tavoli tecnici</p> <p>4. effettuata nel 2012 la revisione degli strumenti di programmazione, al fine di accelerare la realizzazione degli interventi previsti caratterizzati da rapida realizzabilità</p> <p>5. predisposizione del progetto di riorganizzazione (entro settembre 2013)</p>

6. Sistema dei controlli

a. Controlli interni

Strutture di riferimento: Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. rafforzamento dei controlli sulla gestione finanziaria e contabile degli Enti del sistema pubblico provinciale, in attuazione delle disposizioni della legge finanziaria provinciale per il 2013</p> <p>2. gestione integrata dei processi di programmazione, budget, controllo e consolidamento dei dati di bilancio per la Provincia e per gli Enti del sistema pubblico provinciale, con l'obiettivo di aumentare il governo complessivo del sistema</p> <p>3. estensione del controllo di gestione a tutti i soggetti del sistema pubblico provinciale, anche mediante integrazione dei sistemi di controllo già esistenti presso i diversi soggetti e sistematico utilizzo dei dati del controllo di gestione nelle principali procedure amministrative</p>	<p>1. adozione di direttive agli Enti strumentali (entro giugno 2013) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'implementazione di un sistema di controllo di gestione, anche semplificato, nel rispetto di indirizzi e criteri stabiliti dalla Giunta provinciale (si veda anche il successivo punto 3) - la definizione, da parte degli enti, delle modalità per l'organizzazione e la successiva attivazione, sotto la responsabilità del Direttore dell'ente medesimo, di controlli ispettivi interni per la verifica del rispetto degli equilibri economici e finanziari e delle direttive provinciali per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, nonché in ordine alla regolarità della gestione amministrativa, finanziaria e contabile <p>2. impostazione del progetto e delle proposte normative di un nuovo modello di gestione integrata (entro dicembre 2014)</p> <p>3. estensione del sistema di controllo di gestione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione per tutti i soggetti del sistema pubblico provinciale (Enti, società controllate, Fondazioni) di un sistema di controllo di gestione, integrato con quello provinciale, che garantisca, in via continuativa, la trasmissione all'Amministrazione provinciale di flussi informativi al fine di valutare i risultati ottenuti (ad es. costi principali attività svolte, indicatori di efficienza, utilizzo risorse economico-finanziarie). I dati, conformemente alle disposizioni in materia di trasparenza di cui all'art. 75-ter della legge sul personale, potranno essere utilizzati anche per la pubblicazione sul sito istituzionale (avvio progressivo dal 2014)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
4. miglioramento della trasparenza nella gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, prevedendo la definizione dei criteri per la rotazione dei soggetti responsabili della gestione contabile e finanziaria	- predisposizione, secondo le indicazioni del Comitato Guida per il miglioramento dell'Amministrazione provinciale, di uno specifico report con riferimento ai costi medi unitari delle procedure più significative, anche ai fini dell'impostazione della manovra di bilancio (entro settembre 2013) 4. implementazione di meccanismi di scambio concordato del personale responsabile della gestione contabile- finanziaria tra le agenzie, gli enti strumentali e la Provincia (entro settembre 2013)	*

b. Valutazione politiche pubbliche e controllo strategico

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
1. valutazione delle politiche pubbliche	1. definizione di nuove modalità organizzative per migliorare l'efficacia della valutazione (entro giugno 2014)	*

c. Verifica degli obiettivi di finanza pubblica e controllo sulla gestione degli Enti Locali e degli altri Enti e Organismi, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
1. definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento delle attività di verifica e controllo	1. effettuata, con il coinvolgimento della Corte dei Conti, la definizione dei criteri e delle modalità	
2. nomina dell'organismo di valutazione previsto dall'articolo 20 della L.p. 7/1997	2. nomina dei componenti dell'organismo di valutazione (tempi correlati alla designazione da parte del Consiglio provinciale)	*
3. svolgimento attività di controllo	3. avvio attività di controllo (entro giugno 2013)	*
4. attivazione delle competenze della Provincia, avvalendosi del supporto dell'Osservatorio economico-finanziario del Servizio autonomie locali e delle strutture provinciali competenti, incaricati della raccolta, analisi e aggregazione dei dati afferenti la gestione finanziaria degli Enti locali, ivi compresa la verifica del rispetto del patto di stabilità	4. in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - definire le modalità di aggregazione dei dati afferenti la gestione finanziaria o economico-patrimoniale degli Enti locali, delle Agenzie e degli Enti strumentali della Provincia (enti pubblici, fondazioni e società) a supporto dell'attività dell'organismo di valutazione - supporto all'Organismo di valutazione nell'individuazione delle modalità idonee a rappresentare alla Giunta e alla Corte dei Conti gli esiti delle verifiche effettuate (entro settembre 2013) 	

7. Interventi per la trasparenza

Strutture di riferimento: Dipartimento Organizzazione e personale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>1. predisposizione relazione su funzionamento del sistema pubblico provinciale prevista dall'art. 33-ter della legge 3/2006</p>	<p>1. nel 2012 la prima relazione è stata predisposta e presentata al Consiglio Provinciale nei termini fissati dalla legge, predisposizione relazione anno 2013 (entro il 31 maggio 2013)</p>	<p>*</p>
<p>2. aggiornamento e pubblicazione sul sito Internet provinciale dei dati e informazioni previste dall'art. 75-ter della legge sul personale. Secondo la legge devono essere individuati <i>“i dati e le informazioni da rendere pubbliche concernenti l'attività delle strutture e del personale dipendente, i risultati delle forme di verifica della soddisfazione dei cittadini e degli utenti, ogni aspetto dell'organizzazione, gli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti</i></p>	<p>2. predisposizione della griglia di rilevazione dei dati e delle informazioni, anche utilizzando i dati del controllo di gestione, e pubblicazione dei dati sul sito Internet provinciale (entro giugno 2013)</p>	<p>*</p>
<p>3. pubblicazioni dati su incarichi e trasparenza delle nomine pubbliche come previsto dalla L.p. 10/2010, avente ad oggetto <i>“Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento”</i>. Estensione delle stesse regole alle società controllate</p>	<p>3. a decorrere dal 2012, le informazioni relative agli incarichi affidati dalle società sono pubblicate sul sito Internet istituzionale</p>	

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>4. interventi in materia di “<i>Amministrazione aperta</i>”, previsti dalla legge finanziaria provinciale per il 2013.</p>	<p>4. attivazione degli interventi previsti e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione in una sezione dedicata del sito istituzionale, anziché sul Bollettino Ufficiale della Regione, delle deliberazioni concernenti interessi della generalità o categorie o gruppi di cittadini (es. delibere di criteri) (entro giugno 2013) - evidenza sul sito istituzionale, in un’area dedicata, delle informazioni relative al Piano di miglioramento e al protocollo per promuovere la produttività e la competitività del Trentino (entro giugno 2013) - definizione di criteri, tempi e modalità per la pubblicazione sul sito Internet istituzionale dei dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e all'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati (entro giugno 2013) - adozione delle direttive agli Enti strumentali e alle agenzie per l’estensione delle disposizioni della legge finanziaria provinciale (entro giugno 2013)

8. Rilevazione della soddisfazione degli utenti

a. Progetto customer satisfaction avviato con legge finanziaria 2008

Struttura di riferimento: Dipartimento Organizzazione e Personale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. conclusione del progetto customer satisfaction ed effettuazione di rilevazioni periodiche sulla soddisfazione dei “clienti” delle attività delle strutture provinciali ed elaborazione dei dati ottenuti	1. in particolare: <ul style="list-style-type: none">- concluso il progetto customer satisfaction per tutte le strutture provinciali *- pubblicazione dei risultati (entro aprile 2013)- effettuazione di una nuova rilevazione (entro giugno 2014) *

9. Sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale

a. F.o.r.e.g./valutazione dipendenti/valutazione dirigenti

Struttura di riferimento: Dipartimento Organizzazione e Personale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI	
<p>1. nuove modalità di gestione del “Fondo per la riorganizzazione e l’efficienza gestionale”/Foreg e attribuzione delle risorse alle strutture</p> <p>2. definire le nuove modalità di valutazione dei dipendenti</p> <p>3. revisione della metodologia di valutazione dei dirigenti, assicurando un maggior coinvolgimento degli Assessori nella definizione degli obiettivi strategici assegnati a ciascun Dipartimento</p>	<p>1. nuove modalità di gestione del Foreg e valutazione dipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stipulato l’accordo con le organizzazioni sindacali sulle modalità di gestione del Foreg e pagamento del fondo obiettivi generali nel mese di marzo 2012 - definite con deliberazione n. 1380 del 28 giugno 2012 le modalità di gestione della quota obiettivi specifici <p>2. definizione delle nuove modalità di valutazione dei dipendenti e conclusione degli accordi con le Organizzazioni sindacali (entro dicembre 2013)</p> <p>3. la nuova metodologia per Dirigenti e direttori è stata approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1146 dell’8 giugno 2012</p>	<p>*</p>

10. Coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e attività

Struttura di riferimento: Dipartimento Affari finanziari e programmazione

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>1. opere pubbliche</p> <p>2. settore stradale</p> <p>3. settore reti e infrastrutture telematiche</p>	<p>1. rafforzamento del coinvolgimento del privato, secondo quanto previsto al precedente punto 2 della sezione relativa alla razionalizzazione e riqualificazione della spesa d'investimento</p> <p>2. affidamento ai privati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di <i>global service</i> su strade: affidamento di un ulteriore lotto (entro giugno 2013) - servizi di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti anche in galleria, per o lotti per un biennio (entro agosto 2013) - rinnovo per un biennio del servizio di pubblica utilità di comunicazione all'utenza di informazioni di mobilità, denominato "<i>Viaggiare in trentino</i>" (entro novembre 2013) - predisposizione del capitolato tecnico con l'Università di Trento per l'affidamento del servizio di valutazione della capacità portante al transito di carichi eccezionali sui ponti provinciali (entro dicembre 2013) <p>3. affidamento ai privati dei servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione e commercializzazione Unità linee locali fibra nelle aree industriali. Predisposizione dello studio di fattibilità (entro marzo 2013) - televisione via web dei comuni e piattaforma video per turismo istituzionale realizzato e gestito da aziende del settore (entro marzo 2013) - centrale unica allarmi: selezione del Centro di Controllo privato per la gestione della componente infrastrutturale della rete servente anche la Centrale Unica Allarmi (entro marzo 2013)

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
<p>4. settore trasporti, coinvolgendo soggetti privati nello svolgimento di servizi prima svolti dalle concessionarie pubbliche Trenitalia e Trentino trasporti esercizio</p> <p>5. sviluppo di nuova imprenditorialità nell'ambito delle politiche sociali e dei servizi alla persona</p>	<p>4. affidamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi sostitutivi di corse ferroviarie meno frequentate sulla linea della Valsugana - sub-affidamento a vettori privati di servizi di linea periferici - affidamento al mercato di servizi di noleggio precedentemente esercitati da Trentino Trasporti (entro dicembre 2013) <p>5. definizione di un programma per l'individuazione delle tipologie di servizi che possono essere offerti dal privato (entro aprile 2013)</p>

11. Altre iniziative

Struttura di riferimento: Dipartimento Organizzazione e Personale

INTERVENTI	AZIONI E TEMPI
1. attivazione di innovativi processi professionalizzanti per favorire l'ingresso nella Pubblica amministrazione di giovani con elevato potenziale	1. definizione di procedure e criteri, tenuto conto delle proposte dell'Università, per l'attivazione di tirocini: <ul style="list-style-type: none">- approvati con deliberazione n. 1433 del 6 luglio 2012 i criteri per la attivazione dei bandi- attivato il primo bando e avviati i primi tirocini- programmazione del corso-concorso pubblico, con valorizzazione degli esiti dei tirocini, o, in alternativa, attivare in collaborazione con Trentino School of Management, il progetto formativo e di reclutamento (entro il 2013) *- approvare il nuovo bando per l'anno 2013 (entro maggio 2013) *